

# Lista Candidati e Programma Quadriennale del Direttivo

## Elezione del Consiglio Direttivo 2022 – 2026

---

### Denominazione della Lista o motto del Singolo:

### UNITI.....PER UN NUOVO PARADIGMA EMOZIONANTE ED INCLUSIVO

#### Programma:

"Insieme si può... ancora di più" era il motto scelto tre anni fa e nella continuità siamo orgogliosi dei traguardi raggiunti. Sono stati anni complessi e pieni di difficoltà, l'emergenza sociale vissuta e tuttora non ancora del tutto superata ha avuto certamente una ricaduta su tutti noi sia nella sfera personale che professionale, e sicuramente ci ha portato ad una trasformazione. Il mandato principale del D.N. uscente è stato quello di esplorare le varie possibilità consentite dalla normativa vigente, per individuare le modifiche statutarie di adeguamento alle importanti novità ed opportunità offerte dalla riforma nazionale del Terzo Settore al fine di: consentire l'accesso all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); sottoporre alla valutazione dell'assemblea dei soci un rinnovato assetto capace di far fare un salto di qualità a INBAR, trasformandolo (semplificando) da semplice associazione di volontari, in "ente" strutturato in grado – anche – di riconoscere compensi per tutti coloro che svolgano attività professionale in favore dell'Istituto. Poter consentire equi e trasparenti compensi per le attività svolte dai soci per la loro operatività in INBAR rappresenta un fattore di svolta e di adeguamento al quadro – sociale, economico e culturale – attuale.

Quadro normativo che è decisamente mutato dal momento della nascita dell'Istituto; siamo infatti passati da un momento in cui era necessario promuovere culturalmente il concetto di Bioarchitettura all'interno della società, alla situazione odierna in cui – assodato il recepimento del concetto sotto il profilo socio-culturale – lo si deve applicare con coerenza e competenza nelle sue molteplici forme ed implicazioni, nei vari campi d'intervento che caratterizzano le rinnovate necessità dell'ecumene civile.

Nell'ultimo anno abbiamo contribuito, con i nostri esperti INBAR, interagendo con specifici settori scientifici, nell'evidenziare le competenze ad un approccio multidisciplinare, incentivando la partecipazione e lo sviluppo nei processi complessi di progettazione multidisciplinare integrata, divulgando "la poetica" della Bioarchitettura.

1 Le sfide che ci attendono nei prossimi anni sono molteplici, nella via condivisa del rinnovamento e accreditamento dei valori del nostro Istituto, della nostra identità con un gruppo in parte rinnovato nelle figure del Consiglio Direttivo, che darà forza e gambe alle nostre idee ed ai nostri rinnovati obiettivi. Molti sono i temi che ci attendono sulla sostenibilità sociale, di cui l'Istituto deve occuparsi, consapevoli di poter raggiungere obiettivi, anche ambiziosi, unicamente con il lavoro di squadra. Il rinnovo dello Statuto a giugno 2022 per l'adeguamento al Terzo Settore e l'iscrizione al registro Unico RUNTS, delinea l'innovazione intrapresa dall'Istituto.

Occorre favorire un confronto con la cittadinanza attiva, per la qualità e rapidità delle scelte politiche, per il ruolo della conoscenza come cerniera tra mondi diversi. In queste dinamiche complesse, la visione originale dell'economia civile può consentirci di coniugare mercato, persona, comunità, sostenibilità anche pubblica. Stiamo attraversando una grande transizione verso un'epoca nuova, ove anche il mondo del Terzo Settore e dell'economia civile sono chiamati a profondi cambiamenti per un nuovo protagonismo. Occorre pertanto cogliere tutti gli elementi di trasformazione del tessuto produttivo e delle comunità per una visione condivisa in grado di costituire un nuovo paradigma più inclusivo ed equo.

Oggi, dopo la pandemia, pratiche e modelli innovativi sono necessari per rispondere alla richiesta di un welfare sempre più comunitario, di una efficace gestione dei beni comuni e delle infrastrutture sociali.

Dobbiamo mettere a sistema conoscenze e competenze per attivare processi di rinnovamento e di cooperazione tra società civile, Terzo Settore, pubblico e privato coinvolgendo sempre più le nuove generazioni. Ad esempio, nel campo della lotta alla povertà, è necessario passare da un approccio basato sull'assistenza ad uno orientato all'ascolto, all'accoglienza e all'aiuto per passare dall'emergenza alle campagne permanenti sul sociale. Questo richiede capacità di adattamento, reattività, capacità di esserci, elasticità e competenza. Il volontariato che emerge da queste interazioni deve sempre più essere percepito come bene immateriale nell'umanità come energia irrinunciabile che ci ha consentito di affrontare sfide importanti ed una terribile pandemia.

Innovazioni non più rinviabili riguardano poi il campo della sostenibilità. Le imprese virtuose devono sempre più aprire le porte agli studenti per creare una nuova mentalità negli stili di vita. Si tratta di innovazioni messe in atto nei territori per porre al primo posto la qualità, l'affidabilità, il benessere della persona insieme al rispetto dell'ambiente, obiettivi

# Lista Candidati e Programma Quadriennale del Direttivo

## Elezione del Consiglio Direttivo 2022 – 2026

facenti parte dell'INBAR sin dalla sua costituzione. Adesso più di prima le parole da noi divulgate sono fatti concreti “La Bioarchitettura® non è un nuovo modello formale o semplice sommatoria di “tecnologie verdi” bensì una visione olistica dell'architettura che obbliga a confrontarsi con la specifica realtà, a scoprirne, con rinnovata sensibilità, la continuità con la storia, le tradizioni, il paesaggio e da affrontare attraverso le nuove consapevolezze della ecosostenibilità e della bio-compatibilità.”

In questo solco quanto mai attuale, intendiamo creare una rete tra progettisti produttori posatori imprese realtà pubblica e privata, che sia in grado di fornire prodotti in linea con la bioarchitettura, mano d'opera qualificata anche tramite corsi realizzati ad hoc, per la realizzazione di progetti che sedimentino nella vita reale i principi della Bioarchitettura e siano esempio per una diffusione capillare di questa visione.

### 2 AZIONI DA INTRAPRENDERE

Il percorso intrapreso dall'attuale direttivo, supportato dalla quasi totalità dei soci, volto a modificare Statuto e Regolamento, al fine di poter accedere al RUNTS, consentirà all'Istituto una serie di vantaggi da cui sino ad oggi si era esclusi, ad esempio:

- vantaggi fiscali, così come evidenziati dall'art. 80 Dlgs 117/2017, che consentono, nel regime forfettario, e per ricavi sino a €. 130.000,00, di considerare come base imponibile solo il 7% dei ricavi su cui viene calcolato il 24% di IRES che corrisponde alla tassazione ultima;
- possibilità di attivare rapporti con gli Enti Pubblici così come richiamati nel Titolo VII del Codice del Terzo Settore, essendo previsto, in attuazione dei più alti principi, tra gli altri di sussidiarietà, cooperazione, efficienza ed economicità, che le Pubbliche Amministrazioni, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione degli interventi nei settori di attività di interesse generale, devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di CO-programmazione, CO-progettazione e accreditamento; o ancora;
- possibilità di accesso degli Enti del Terzo settore ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo e ad altri finanziamenti europei, per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali come prevede l'art. 69 sempre del Dlgs 117//2017, che li individua come soggetti da preferire da parte dello Stato, delle Regioni e Province Autonome;
- possibilità per gli ETS di richiedere in comodato d'uso, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali, beni mobili ed immobili di proprietà Statale o Comunale con durata massima di 30 anni, così come previsto dall'art. 71;
- possibilità di reperire risorse finanziarie attraverso l'Istituto del cinque per mille, così come evidenziato nel DPCM 23.07.2020, in vigore dal 2 ottobre 2020, in cui sono stati inseriti, tra i possibili beneficiari, gli enti del Terzo settore iscritti nel RUNTS.
- L'art.3 comma 2 del Dlg n.111 del 2017 stabilisce infine che, a decorrere dall'anno successivo a quello di operatività del RUNTS del terzo settore, il contributo del 5 per mille potrà essere destinato agli Enti iscritti.

Molte sono anche le agevolazioni fiscali riconosciute agli ETS, sia commerciali che non commerciali, in ambito di pagamento di eventuali imposte che qui non stiamo a elencare per la complessità della materia, che saranno verificate in dettaglio al rappresentarsi dei requisiti e condizioni. Ma ciò che è ancor più interessa ai soci, è la possibilità che l'ISTITUTO possa partecipare ai bandi di progettazione, attraverso, ovviamente, i soci di riferimento. Basta ricordare quanto fu evidenziato in sede del Congresso tenutosi a Torino nel novembre del 2019 per il rinnovo del Direttivo Nazionale, in cui venne rappresentata proprio la difficoltà a partecipare ad alcuni Bandi di progettazione, se non come singoli professionisti, escludendo di fatto la possibilità di affiancare il Curriculum dell'ISTITUTO. Tale condizione, non solo ha penalizzato l'INBAR, ma ancor più gli stessi soci, che a fronte di anni di “impegno” e volontariato, volto a divulgare il nostro sapere, non potevano in alcun modo beneficiare di quanto realizzato e promosso negli anni dall'ISTITUTO.

Grazie all'attività svolta, oltre che dal DN, da parte di alcuni soci facenti parte del GDL dell'Ufficio Studi e delle Commissioni, si sono raggiunti molti obiettivi verso la strutturazione di un'organizzazione progettuale e di un rinnovamento che consenta un migliore e più efficace lavoro. Come evidenziato nella relazione dal Tesoriere Morchio a supporto del Bilancio annuale 2022 e della nostra Commercialista, la Dott.ssa Tiziana De Quattro, approvato il nuovo Statuto bisognerà intervenire in maniera efficace sulle potenziali risorse finanziarie dell'Istituto, per poter avere un'interfaccia più incisiva verso l'esterno nei vari settori di competenza dell'Istituto.

### FORMAZIONE

#### LA FORMAZIONE IN INBAR TORNA AD ESSERE ARGOMENTO “CENTRALE”

Con il successo avuto dal 2020 sul percorso formativo “Esperto In Criteri Ambientali Minimi – CAM in applicazione del D.M 11/10/2017”, che ha dato accesso alle procedure per il riconoscimento della certificazione di “Esperto in CAM Edilizia”, rilasciata da CEPAS (società del Gruppo Bureau Veritas), in conformità alla Norma internazionale ISO/IEC 17024, si intende aggiornare la certificazione in relazione al nuovo DM n.256/2022 del MITE che entrerà in vigore il 4 dicembre 2022, da

- 4 applicare obbligatoriamente alle procedure di gara delle pubbliche amministrazioni nonché ai lavori pubblici. I CAM richiedono conoscenze e competenze specifiche per i diversi attori che operano nel settore dei LLPP: professionisti, imprese, produttori, stazioni appaltanti. Dovrà essere aggiornato il corso che offre la panoramica di un rinnovato quadro globale legislativo e tecnico, finalizzato a rafforzare il percorso, spesso frammentato, dello sviluppo sostenibile; in continuità del percorso intrapreso e per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 dalle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo. Il percorso formativo si fonda sulla condivisione del modello di sviluppo sostenibile e sul coinvolgimento dei soggetti che ne fanno parte attiva. Questi principi

## Lista Candidati e Programma Quadriennale del Direttivo

### Elezione del Consiglio Direttivo 2022 – 2026

hanno preso concretamente forma nell'articolazione della Strategia Nazionale Per Lo Sviluppo Sostenibile presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 e viene rafforzata con il DM n.256/2022 del MITE in linea con i principi fondamentali di bioarchitettura che l'Istituto ha professato negli ultimi 30 anni.

Si implementerà il sito internet, rinnovato nel 2020, predisposto sulla base dei principi delle "Linee guida di design per i servizi digitali della Pubbliche Amministrazioni". Nell'ambito di tale attività saranno modificati i contratti di hosting con ricadute positive nella gestione della posta elettronica a favore di tutte le sezioni in attuazione del nuovo Statuto. Migliorando il portale con la geolocalizzazione degli esperti INBAR che ha registrato un notevole ampliamento multidisciplinare con l'adesione dei nostri Soci Esperti.

Si procederà alla pubblicazione del Manifesto INBAR per la pianificazione territoriale integrata, percorso condiviso intrapreso con Enti ed Istituzioni in tutta Italia, sotto l'attuale guida del Vicepresidente Nando Bertolini.

L'elaborazione per l'atlante dei materiali e dei sistemi per la bioarchitettura da aprire alle aziende che soddisfino i requisiti sostenibilità di INBAR, completando lo studio di fattibilità anche dell'atlante dei progetti di bioarchitettura da parte dei nostri Soci, delle aziende oltre che ai professionisti che abbiano operato in adesione ai principi statutari di INBAR, con i Responsabili del progetto fino ad oggi Gino Mazzone, Federico Morchio e Carla Calvino.

A seguito della fase di rendicontazione, avvenuta nel 2021 riguardante la prima fase della realizzazione del Progetto Casa del Buon Pastore - Centro destinato ai ragazzi con disagio sociale in Ngaghe, a Hedaru in TANZANIA, finanziata dalla Cei con approvazione nell'aprile 2019, si è ottenuta la conferma dell'erogazione del finanziamento della seconda fase con comunicazione del 12 aprile 2022. Sono stati immediatamente prodotti più di 22.000 blocchi per proseguire nelle costruzioni ed in occasione della recente missione, dei volontari dedicati alle costruzioni, per sovrintendere la ripresa dei lavori, sono state realizzate tutte le fondazioni e posato i primi corsi dei blocchi per permettere in forma autonoma la prosecuzione delle attività.

Il successo ottenuto con i webinar "#iorestoacasaconlabioarchitettura" in collaborazione con i SOSTENITORI va implementato con gli eventi sul territorio dopo l'isolamento degli ultimi due anni, cercando di rafforzare la nostra presenza attiva. Dare continuità, implementando, gli eventi con il mondo della produzione come la collaborazione con Sercomated, centro di servizi per imprese della distribuzione edile che riunisce produttori e distributori del mondo edile per fornire servizi strategici: materiali e attrezzature, assistenza, capacità organizzativa e logistica.

Implementare le partecipazioni come la VII edizione del "Salone del Restauro di Firenze" a maggio del 2022 o delle Fiere nel territorio nazionale come RESTRUTTURA a Torino con eventi che hanno visto l'INBAR impegnato in conferenze giornaliere coinvolgimento il coordinamento e le sezioni territoriali, dedicate ai temi della Bioarchitettura nel recupero e nel restauro architettonico, in collaborazione con i partner Green Building Council Italia (GBC Italia), CNT-APPs Research Project. La Convenzione con l'Università eCampus siglata nel 2022 porta l'Istituto nel 2022 l'attivazione di un MASTER in Bioarchitettura e Sostenibilità in collaborazione con il prof. Enzo Siviero, Rettore dell'università eCampus. Ciò consentirà di prevedere lezioni e corsi all'interno dei corsi di laurea magistrali e di ottenere la disponibilità delle diverse sedi dell'ateneo localizzate sul territorio nazionale per eventi ed attività dell'istituto. L'Università eCampus è uno dei principali atenei online d'Italia, conta oltre 50 000 iscritti e un numero di corsi in crescita costante. La sede principale è situata a Novedrate (Como), nell'ex Centro di Formazione Europeo IBM, in un campus immerso nel verde, le altre sedi sono distribuite su tutto il territorio italiano.

Dopo il terzo anno consecutivo, si è consolidata la collaborazione con la Rete ASviS nella qualità di Soci, che ha visto l'istituto partecipare con quattro convegni l'anno su vari temi, con l'approfondimento scientifico a cura delle nostre Commissioni di lavoro secondo la filosofia della Bioarchitettura®.

L'Istituto, in qualità di socio UNI n. 203807, ha partecipato ai lavori della Commissione Tecnica UNI/CT 033/GL 02 Sostenibilità in edilizia. Si prevede l'implementazione della collaborazione con UNI come Soci e nei gruppi di lavoro con la divulgazione ai nostri Soci INBAR, fornendo un servizio di consultazione legislativa.

Inoltre sarà studiata una proposta di percorso formativo dedicato ad imprese e posatori per aumentare la qualità del costruire e diffondere la cultura dei materiali salubri naturali e innovativi.

Lista/motto: \_\_\_\_\_

**Elenco Candidati:**

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	Anna Carulli

<b>Curriculum</b>	Presidente Nazionale dal 2016 e responsabile all'Area Sud dal 2013, presiede l'ufficio Studi /l'Ufficio Stampa /il CS nazionali, già Vice Presidente/Segretario dal 2016, socia dal 1999, ha presieduto la Commissione Statuto e Regolamento dal 2013 e Commissione CAM dal 2019, già Componente della Commissione Congressuale e Coordinatore Regionale Sicilia dal 2006 al 2013, Presidente della Sezione di Messina dal 2006 al 2013; iscritta all'Elenco Esperti in Bioarchitettura in Monitoraggio ambientale e Geobiologia. Propone la continuità del Direttivo uscente nel rinnovo di Inbar e del pensiero sulla poetica della Bioarchitettura. Come Presidente Nazionale e come Responsabile della Commissione "RIFORME" 2021/2022 ha portato avanti il rinnovo dello Statuto dell'Istituto a diventare Ente del Terzo Settore, dal 2019 ha portato alla Certificazione 17024 della figura di "Esperto in CAM in Edilizia" l'INBAR ponendolo come Organismo di Valutazione nella figura di Coordinatore Scientifico e Responsabile del Progetto tramite l'Ente terzo Certificatore CEPAS.	
-------------------	---	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	Nando Bertolini

<b>Curriculum</b>	Componente del Direttivo Nazionale con delega agli Affari Istituzionali e responsabile all'Area Nord dal 2016, e Vice Presidente del Consiglio uscente. Libero professionista dal 1992, ha rivestito incarichi pubblici e di docenza a contratto presso l'Università degli Studi di Parma. Fa parte dell'Elenco Esperti in Bioarchitettura e negli anni ha organizzato e partecipato attivamente ad eventi ed iniziative culturali per INBAR.	
-------------------	---	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	Federico Morchio

<b>Curriculum</b>	Nel 2000 fonda la sezione della Provincia di Alessandria dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR) di cui è Presidente fino al 2008. Presiede la commissione permanente nazionale dell'INBAR "Formazione" nel 2015 e 2016. Tesoriere dal 2016 e Vice Presidente del Consiglio uscente. Relatore a corsi di specializzazione in architettura bioecologica e a master universitari sui temi correlati alla progettazione sostenibile e bioclimatica. Tesoriere Nazionale dell'Istituto dal 2016. Iscritto all'elenco Esperti al n. 137	
-------------------	---	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	Carla Calvino

<b>Curriculum</b>	Libero professionista, titolare dello studio omonimo. Socia fondatrice della sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura dal 1996 ed attualmente Consigliere del Direttivo; iscritta nell'Albo Esperti Nazionale dell'INBAR. Esperto e docente CAM. Docente a Contratto dal 1999 al 2007 presso la Facoltà di Architettura della Università degli Studi di Napoli Federico II'. Dottore di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Programmazione, Progettazione e Produzione Edilizia del Politecnico di Milano. L'attività professionale è stata affiancata da quella scientifica fin dal 1987 con attività di ricerca ed applicazioni nei settori della Tecnologia dell'architettura, del Recupero Architettonico ed Ambientale e della Architettura Bioclimatica ed Ecocompatibile. Consigliere del DN uscente e Responsabile Area Centro.	
-------------------	---	--

Lista/motto: \_\_\_\_\_

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	<b>Raffaella Patrone</b>

<b>Curriculum</b>	Dottore di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente. Libera professionista, titolare dello studio Axè Studio - Architettura Sostenibile Energia. Esperta di risparmio energetico ed energie alternative, bioclimatica, materiali naturali, costruzioni a secco, inquinamento indoor e geobiologia. Iscritta nell'Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura, già Presidente della Sezione INBAR di Genova, presiede la commissione tematica permanente nazionale "Modelli economici, cooperazione sviluppo", è membro della commissione "Ambiente e salute". Consigliere del DN uscente e Responsabile Area Nord.	
-------------------	---	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	Antonio Laghezza

<b>Curriculum</b>	Socio fondatore e Segretario della Sezione di Taranto dal 1996 al 1998, ricostituita nel 2008, anno da cui la presiede. Coadiutore del Coord. Area Sud dal 2011. Iscritto nell'Elenco Esperti in Bioarchitettura dal 2009 al 2012 e nell'elenco dei Certificatori di Sostenibilità Amb.le della Puglia dal 2010. Libero professionista esperto in Pianificazione Urbana, Riqualificazione Ambientale e Paesaggistica, Processi Partecipativi. Ha relazionato in diversi Convegni/Corsi di Formazione/Informazione Professionale, sui temi dell'Abitare Sostenibile. Consigliere del DN uscente e Responsabile Area Sud.	
-------------------	---	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	Gio Dardano

<b>Curriculum</b>	Coinvolto in INBAR da Ugo Sasso dal 1987 che per anni lo ha inviato a tenere lezioni su bioarchitettura e progettazione ecocompatibile. Ha favorito la pubblicazione della rivista bioarchitettura con suoi progetti. Già Consigliere Nazionale del Consiglio Direttivo INBAR e Responsabile Area Nord. Architetto esperto in bioarchitettura, edilizia residenziale, turistica, restauro, tutela e riconversione design. Collabora da anni con articoli, relazioni e convegni anche come responsabile e fondatore della Sezione INBAR di Torino e attualmente Membro del Comitato Scientifico Nazionale. Componente della Commissione "RIFORME" 2021/2022 che ha portato l'Istituto a diventare Ente del Terzo Settore.	
-------------------	--	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Arch.	<b>Donatella Wallnofer</b>

<b>Curriculum</b>	Iscritta a INBAR nel 2000 corso base di bioarchitettura. Socia della Sezione di Milano dal 2000 - Fondatrice della nuova sezione di Milano nel 2009 e Presidente di sezione per più mandati. Attualmente membro del direttivo di Sezione e responsabile progetti speciali. Dal 2019 Membro dell'Ufficio Studi INBAR Nazionale e Segretaria della Commissione Cam - Esperto INBAR dal 2018 - Esperto Docente Cam dal 2020. Autrice del manuale edito da "Legislazione Tecnica" intitolato "Benessere e sostenibilità nel recupero edilizio".	
-------------------	---	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Ing.	<b>Giuseppe Sambataro</b>

<b>Curriculum</b>	Iscritto a INBAR dal 1993, fa parte della sezione di Padova dall'atto della sua fondazione in cui ha ricoperto, da sempre, il ruolo di consigliere. Iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova ha praticato la libera professione come ingegnere civile edile e dal 2021 ha richiesto l'iscrizione all'albo degli esperti di Bioarchitettura. Ha organizzato, in anni ormai passati, numerose iniziative locali per la promozione di INBAR e dell'idea di Bioarchitettura. Ha partecipato anche a iniziative pubbliche promosse da altre sezioni per raccontare l'idea di Bioarchitettura. Insegnante di fisica presso le istituzioni scolastiche di secondo grado ha pubblicato nel corso del 2022 "I compiti a scuola" dove espone una propria metodologia didattica inclusiva e partecipativa per una scuola a tempo pienamente occupato. In questo ultimo anno di lavoro dirige l'"Istituto Comprensivo di Lestizza -Talmassons" in provincia di Udine.	
-------------------	--	--

Codice Socio	Titolo	Nome e Cognome
	Ing.	<b>Daniela Brighi</b>

<b>Curriculum</b>	Nel 2000 fonda la sezione della Provincia di Rimini, poi quella di Pesaro e dell'Emilia Romagna. Relatore a corsi di bioarchitettura e a master universitari sui temi correlati alla progettazione sostenibile e bioclimatica. Iscritta all'elenco Esperti in Bioclimatica. Da sempre interessata alla comunicazione, ha trovato nella Bellezza e nel Turismo Esperienziale la chiave della	
-------------------	---	--

Lista/motto: \_\_\_\_\_

sostenibilità e dell'innovazione e del cambiamento profondo dei comportamenti, dando vita a Beautrip.it e dedicandosi così alla promozione di un turismo emozionale, ecologico ed esperienziale. Con Beautrip ricerca e promuove le piccole realtà regionali e locali, sostenibili fungendo da loro eco e inserendole in un network di eccellenze italiane uniche. Come ingegnere ha progettato e promosso interventi innovativi per l'approccio sociale e naturale in Bioarchitettura, tra cui il primo B&B passivo autocostruito in balle di paglia in Emilia Romagna. Come "Pioniere della Sostenibilità" -programma dell'EIT, ha promosso il piano di comunicazione sostenibile per WM Housing Group, organizzato diversi corsi e viaggi volti a sensibilizzare progettisti e studenti alla Bioarchitettura, e ricevuto diversi premi e riconoscimenti per la progettazione di scuole e case in Bioarchitettura. Con il concept di Beautrip ha vinto lo Startup Weekend Competition organizzato dal GAL e Startech, occasione che le ha permesso di ampliare il proprio network, che oggi vanta più di cinquanta imprese di eccellenza tra albergatori, artigiani e artisti.

Il modulo, compilato in ogni sua parte, va inviato via mail all'indirizzo [info@bioarchitettura.it](mailto:info@bioarchitettura.it)